



Torino, 13 dicembre 2016

Al sindaco della Città Metropolitana
Al Vice Sindaco della Città Metropolitana
Al Consigliere Delegato
Al Segretario Generale

Prot. N. 34815/2016.

Interrogazione ad oggetto: S.P. 47 "strettoia" di Pont Canavese. A quando l'inizio lavori? /

I sottoscritti consiglieri della "Lista civica Per il territorio"

Premesso che:

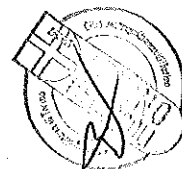
- Nel febbraio del 2008 la Provincia di Torino acquistava tramite formale atto notarile, dai rispettivi proprietari, alcuni fondi e fabbricati esistenti nel comune di Pont Canavese lungo la SP.47 della Valle Soana;
- Tale acquisizione al patrimonio dell'Ente era giustificato per la scelta di allargare quel tratto della citata SP.47, con abbattimento degli immobili nella sede stradale;

Rilevato che:

- da quella data sono ormai trascorsi più di otto anni e nulla è stato fatto sia prima dall'Ente Provincia che ora dalla Città Metropolitana, per cui permangono tali criticità legate al tratto di strada in questione.

La "strettoia" costituisce un problema che si trascina ormai da decenni rappresentando un vero proprio limite allo sviluppo della Valle Soana dal punto di vista turistico, artigianale, commerciale, agricolo ma in primis viario.

Infatti, la larghezza del sedime stradale non consente agevolmente il transito di due veicoli



provenienti da direzioni di marcia opposte, obbligando i conducenti a compiere manovre pericolose per non arrecare danni ai veicoli.

Nel percorrere i circa 25 km. di strada che collegano Pont Canavese con i comuni di Ingria, Ronco C.se e Valprato Soana, il tempo di viaggio può variare da circa 40 minuti a più di un'ora e mezza, a seconda di quante volte occorre fermarsi nell'incrociare veicoli provenienti dal lato opposto, soprattutto nel tratto della "strettoia" in questione. Ciò comporta notevoli disagi per coloro che, per motivi di lavoro o altri, percorrono la S.P. 47.

Considerando che:

- gli immobili acquisiti per l'allargamento della "strettoia" sono in pessimo stato di conservazione, gli stessi creano seri PERICOLI e degrado ambientale, soprattutto in quanto nei pressi ci sono abitazioni ad uso residenziale;
- si parla di sviluppo del turismo nei nostri territori e tenuto conto che la Valle Soana è la vallée con più superficie che costituisce il PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO del versante piemontese,

si rende necessario

intervenire con urgenza al fine di eliminare gli inconvenienti derivanti dalla "strettoia" in questione per cui

SI CHIEDE

1. A che punto sono i progetti per la realizzazione di tale intervento?
2. Quando si presume abbiano inizio i lavori affinché non ci siano ulteriori ritardi e conseguenti penalizzazioni per la Valle Soana?

I Consiglieri

MAURO FAVA

ANTONIO CASTELLO

PAOLO RUZZOLA